

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
17 settembre 2018, n. 584

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione, Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Avviso pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018). Aggiornamento delle Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^a annualità 2017/2018 e ss.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa

- gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
 - con A.D. n. 425 del 07/10/2016 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e la messa a regime della misura;
 - con **A.D. n. 181 del 28/03/2017** sono state approvate, in prima battuta (con riferimento all'annualità operativa 2016/2017) apposite **Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici**;
 - con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
 - con A.D. n. 674 del 19/10/2017 è stato approvato il "riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi", con uno stanziamento complessivo Euro 20.000.000,00;
 - con A.D. n. 855 del 12/12/2017 si è proceduto ad Approvazione dell'impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
 - Con A.D. n. 11 del 22/01/2018, preso atto delle significative economie maturate dagli ambiti territoriali sociali a valere sulla 1^a annualità operativa e delle significative esigenze di finanziamento aggiuntivo della 2^a annualità operativa (2017/2018), si è proceduto ad autorizzare ciascun Ambito Territoriale sociale all'utilizzo delle risorse non utilizzate per l'attuazione della 1^a Annualità 2016/2017, al fine di accrescere la dotazione finanziaria utilizzabile per l'attuazione della corrente 2^a Annualità Operativa, al fine di dare prioritariamente scorrimento alle graduatorie della 1^a finestra temporale, in riferimento agli Utenti "Ammessi e non finanziabili" e – in subordine – attivare le successive finestre temporali previste dall'Avviso n. 1/2017;
 - Con A.D. n. 187 del 26/03/2018 si è provveduto all'Impegno contabile della quota FNA 2017 da destinare al cofinanziamento dell'annualità 2017/2018 dei Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, a valere sul Cap. 785060 (12.03.01.04).
 - Con A.D. n. 442 del 10/07/2018 si è provveduto ad approvare apposite Modifiche e Integrazioni urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la III^a annualità Operativa 2018/2019 e ss.

CONSIDERATO CHE:

- il 30 settembre 2018 si conclude la corrente II^a Annualità Operativa 2017/2018, come da crono-programma definito dal citato Avviso Pubblico n. 1/2017 e conseguentemente, il 1° ottobre 2018 prende avvio la III^a Annualità Operativa 2018/2019, intercorrente tra il 1° ottobre 2018 e il 30 settembre 2019;
- Per l'attuazione della Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità – II^a annualità Operativa 2017/2018" di cui al Obiettivo Tematico IX – Linea d'azione 9.7 – sub-azione 9.7.2 del PO FSE 2014/2020, tutti gli Ambiti Territoriali, hanno sin qui provveduto alla sottoscrizione di apposito Disciplinare con la Regione Puglia, Assessorato al Welfare;
- Ai sensi dell'art. 2, co. 1 di detto "Disciplinare" entro il termine di 30 gg dalla sottoscrizione dello stesso, gli Ambiti Territoriali sono impegnati ad inviare ai competenti uffici regionali la seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'ambito dell'Ufficio di Piano, per l'attuazione di quanto previsto nel presente disciplinare.

Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

- b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 1/2017, relativo alla 2^a annualità operativa 2017/2018;
 - c) copia conforme all'originale dell'Atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020 – Avviso n. 1/2017 - 2^a annualità operativa) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
 - d) copia conforme agli originali degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 8, art. 10, Avviso n. 1/2017);
 - e) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP alla piattaforma telematica MIR-Web;
 - f) il Progetto Attuativo con il relativo quadro economico formulato secondo il format di cui all'Allegato B dell'Atto dirigenziale n. 907 del 21/12/2017.
- Ai sensi dell'art. 7, co. 1 del predetto "disciplinare", ai fini della liquidazione in suo favore della prima anticipazione fino ad un massimo del 35% del contributo provvisorio concesso ai sensi degli AA.DD. n. 674/2017 e n. 11/2018, gli Ambiti Territoriali sono impegnati ad assolvere i seguenti ulteriori adempimenti:
- presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare, sviluppato secondo quanto indicato all'art. 3, comma 1, lettera f)- in riferimento alla 2^a annualità operativa;
 - conferma/modifica del quadro economico allegato al presente disciplinare.
- Per le successive tranches di pagamento del contributo finanziario regionale provvisoriamente concesso, ciascun Ambito Territoriale è tenuto alla rendicontazione della spesa sostenuta, nonché all'alimentazione del sistema informativo MIR-Web di supporto per il monitoraggio e la rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario di ciascun progetto di intervento

DATO ATTO CHE:

- al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari pubblici (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali o Consorzi sociali), il Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ha provveduto ad aggiornare le "Linee Guida per la Rendicontazione" di cui al citato A.D. n. 181/2017 (con annessa modulistica), provvedendo alla semplificazione delle procedure previste e all'implementazione di una fondamentale funzione di interscambio automatico di dati e documenti (c.d. "protocollo di dialogo") tra la piattaforma Gestionale "Sistema Puglia", indicizzata <http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO> e la piattaforma MIR-Web

CONSIDERATO CHE:

- le novazioni introdotte con l'aggiornamento delle Linee guida per la rendicontazione di cui al presente atto, dovranno applicarsi per la rendicontazione in corso delle prestazioni già erogate nella II^a annualità operativa 2017/2018 (prossima al termine) e per tutte le successive annualità, senza soluzione di continuità, garantendo una significativa semplificazione del procedimento amministrativo e telematico, nonché un'accelerazione nelle tempistiche per la Certificazione di Spesa FSE

Tanto premesso e considerato, Vista l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e

Innovazione Reti sociali, ritiene di dover procedere all'approvazione di apposito **aggiornamento delle "Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici" - PO FESR-FSE PUGLIA 2014/2020 - O.T. IX - Azione 9.7, come da Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare**, apposito aggiornamento alle Linee Guida per la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici" - PO FESR-FSE PUGLIA 2014/2020 - O.T. IX - Azione 9.7, come da ALLEGATO A;
3. di **stabilire** che le disposizioni di cui alle allegate Linee Guida dovranno applicarsi in riferimento a tutte le prestazioni già erogate a partire dal 1 ottobre 2017 (attesi i fondamentali elementi di continuità con le precedenti Linee guida di cui al A.D. n. 181/2017), proseguendo per le successive mensilità e per le annualità operative a venire;
4. di **precisare** che
 - ogni riferimento a Determinazioni Dirigenziali di riparto, assegnazione e/o Impegno di Spesa, così come ogni altro riferimento ad atti amministrativi e contabili riferiti alla II^a annualità Operativa 2017/2018, nell'ambito degli SCHEMI (dalla lettera A alla lettera F) allegati alle Linee Guida approvate con il presente provvedimento, è da ritenersi puramente indicativo e didascalico, al fine di facilitarne la comprensione e la compilazione;
 - per le successive annualità, quindi, sarà cura del RUP di ogni Ambito Territoriale, provvedere ad aggiornare i predetti schemi in riferimento ai successivi atti amministrativi e contabili intervenuti, senza necessità di ulteriori atti dispositivi da parte dell'Ente scrivente.
5. Di **demandare** al RUP del procedimento de quo la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli Ambiti territoriali sociali e ai RUP interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre al Allegato A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela



Unione Europea



Regione Puglia



**ASSESSORATO AL WELFARE
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE,
IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali**

ALLEGATO A all'A.D. n. 584/2018

**AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

**O.T. IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed
educativi**

**Avviso pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018)
per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura
"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con
disabilità"**

*Il presente allegato si compone di n. 36 (trentasei) pagine,
inclusa la presente copertina*



**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

INDICE

- 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 2. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
- 4. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
- 5. MODALITÀ DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O.**
- 6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
- 7. OBBLIGO DI PUBBLICITÀ FONDI COMUNITARI**
- 8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO**
- 9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- 10. ELENCO PROSPETTI RIEPILOGATIVI**



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di



programmazione 2014/2020;

- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale n. 14/2015, "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coord. del 28.05.18;
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2016, n. 1505, "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2016, n. 1870, "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- Piano regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 1534 del 2/08/2013;
- A.D. n. 416 del 30/09/2016, avente ad oggetto: "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura.";
- A.D. n.425 del 07/10/2016 - "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Modifica e integrazione A.D. n. 416/2016. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura";
- A.D. n.681 del 05/12/2016- "Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 "POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili". Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.";
- A.D. n. 683 del 06/12/2016 - Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 "POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi



domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016).”

- A.D. n.767 del 20/12/2016 - “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016)”;
- A.D. n. 855 del 12/12/2017 - Del. G.R. n. 1622 del 10/10/2017. Del. G.R. n. 1978 del 29/11/2017. Approvazione impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi.
- A.D. n. 907 del 21/12/2017 Del. G.R. n.1978 del 29/11/2017 “POR Puglia FESR-FSE 2014-2020– Azione 9.7. Stanziamento risorse per 2^ annualità dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 855 del 12/12/2017- impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio.
- Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2017 (A.D. n.457/2017)- 2^ Annualità Operativa.
- A.D. n. 11 del 22/01/2018 - DGR n. 1622 del 10/10/2017 -POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e criteri di composizione dei Quadri Economici di Progetto – per l’avvio della 2^ Annualità Operativa – Avviso Pubblico n. 1/2017 (2^ Annualità Operativa). Approvazione degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l’utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018.
- A.D. n. 187 del 26/03/2018 - Del. G.R. n. 211 del 20 febbraio 2018. Impegno contabile quota FNA 2017 da destinare al cofinanziamento della annualità 2017-2018 dei Buoni Servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili (Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), in favore degli Ambiti territoriali sociali, a valere su Cap. 785060 (12.03.01.04).
- “Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020” adottato con DD.DD. n. 39 del 21 giugno 2017, n. 152 del 28 febbraio 2018 e n. 336 del 1/8/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
- A.D. n. 442 del 10/07/2018 - A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità(Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016. Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.
- A.D. n. 531 del 03/08/2018 - AD. n. 442/2018 E DEL. G.R. n. 1356 del 24.07.2018 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità(Avviso n. 1/2017). Riparto fondi e impegno contabile per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Puglia elabora le presenti Linee Guida per la rendicontazione dei fondi assegnati ai Beneficiari per l’attuazione dell’Azione 9.7 - ASSE IX PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, facendo seguito all’Avviso pubblico n. 1/2017 (di cui al A.D. n. 457/2017 come modificato e integrato da A.D. n. 442/2018), per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (D.G.R. n.



1505/2016) chetrovano applicazione in riferimento a tutte le prestazioni erogate e azioni attivate a partire dalla II^a Annualità-Operativa 2017/2018 e ss.

Operazione: Ai fini delle presenti Linee Guida per operazioni si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate (art. 2.9 del RDC). Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida l'operazione è individuata nel contratto di servizio sottoscritto tra Soggetto beneficiario e Unità di Offerta per il riconoscimento della erogazione di prestazioni sociali o socio-sanitarie in favore dei soggetti destinatari richiedenti e ammessi al beneficio denominato "Buono servizio".

Beneficiario: Ai fini delle presenti Linee Guida per beneficiario si intende un organismo pubblico responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni (Art. 2.10 del RDC). Il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria (di sovvenzione) poiché, in tale caso, l'organismo è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione. In caso di sovvenzioni, quali i Buoni Servizio, dirette ai singoli destinatari persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), dal momento che l'art. 2 RDC esclude per il FSE che il beneficiario possa essere una persona fisica, l'organismo che eroga il finanziamento è il soggetto che attua l'operazione, ovvero nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida, il Comune singolo ovvero il Comune capofila di un Ambito Territoriale, come definito ai sensi della L.R. n. 19/2016, ovvero il Consorzio per la Gestione associata dei Servizi Sociali, per gli Ambiti Territoriali sociali che abbiano assunto detta forma giuridica. L'attuazione dei Buoni Servizio è a gestione diretta, ed il beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, perché in tale caso è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Nel caso di progetti gestiti dai Comuni o da altre articolazioni territoriali, nell'ambito dell'OT 9 e dell'inclusione sociale, i soggetti territorialmente competenti per le politiche sociali (ambiti territoriali, distretti, consorzi, comuni singoli e associati) possono essere identificati come beneficiari delle operazioni, non sussistendo un obbligo di identificarli quali Organismi Intermedi del Programma Operativo.

Nel caso della configurazione come beneficiario, il Comune o l'Ambito Territoriale è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; può procedere ad individuare un soggetto attuatore ed è tenuto a garantire i sistemi di controllo interno che non si configurano come verifiche di gestione che restano in capo all'AdG. Il soggetto attuatore dei fondi, quale beneficiario in proprio e/o capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, è titolare della gestione complessiva delle fasi di attuazione del progetto finanziato dall'Avviso.

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 il soggetto beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa alle operazioni finanziate, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO FESR-FSE 2014-2020, al momento definita al 31 dicembre 2023, salvo diversa indicazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nel "VADEMECUM PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE AZIONI COFINANZIATE DAL FSE PROGRAMMAZIONE 2014-2020".



3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

3.1 Spese ammissibili

Le spese rendicontate devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione del preventivo approvato per le Unità d'Offerta, oltretutto contenuti nei limiti dello stesso.

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:

- del D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22;
- della determinazione n. 390 del 31/08/2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 per l'istituzione del Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti;
- del A.D. n. 457 del 30/06/2017 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- del A.D. n. 442 del 10/07/2018 con il quale sono state approvate Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. All'Avviso Pubblico n. 1/2017

In particolare, sono ammissibili le spese in attività materiali ed immateriali di seguito illustrate:

1. **Buoni servizio, in misura non inferiore al 98%** delle risorse annualmente assegnate nei confronti del rispettivo Ambito Territoriale Sociale, mediante appositi provvedimenti di impegno e riparto della Regione Puglia;
2. **Spese relative alla gestione** della procedura in capo ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, **entro il limite massimo del 2%** del contributo finanziario ripartito e nello specifico:
 - a) **Personale** direttamente connesso con il progetto "buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità": attività di coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari per il personale interno secondo le previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), **nel limite minimo dell'80% della riserva del 2%**;
 - b) **Comunicazione, acquisto di attrezzature dedicate e di beni di consumo**: stampa e diffusione di materiali informativi, servizi di comunicazione da società esterne, stampa e affissione manifesti, eventi informativi, cancelleria, scanner), **entro il limite massimo del 20% della riserva del 2%**.

3.2 periodo di ammissibilità della spesa

La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile **dalla data di avvio della singola annualità Operativa, così come definita al art. 2, comma 4 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia**, fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale.

Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale) si impegna ad effettuare su base trimestrale entro: il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12 l'inserimento di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale Mir-Web 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it> (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia), pena, la mancata certificazione delle spese e la revoca dell'intero finanziamento concesso.

3.3 Spese non ammissibili

Non sono in alcun modo ammissibili, ai fini della corretta rendicontazione del fondo erogato, le seguenti tipologie di spesa:



- Ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- Acquisto di scorte;
- Acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- Titoli di spesa regolati in contante;
- Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.) non direttamente imputabili all'intervento;
- Spese in leasing;
- Acquisto di mezzi mobili targati;
- Tutte le spese non capitalizzate;
- Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- Spese per le quali il beneficiario finale (unità di offerta) abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale o comunitario o regionale per il medesimo posto utente.

Per tutte le spese non indicate o per una elencazione maggiormente esaustiva delle spese non ammissibili si fa comunque rinvio alle disposizioni di cui al SIGECO del POR Puglia 2014-2020, consultabile al seguente link: <https://mir.regione.puglia.it/> sezione news.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota, a titolo di anticipazione fino al 35% del contributo provvisorio concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- atto di nomina del Responsabile del Procedimento;
- adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- sottoscrizione degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015;
- iscrizione del beneficiario sulla piattaforma telematica MIR-Web 2014-2020 (disponibile all'indirizzo: <https://mirweb.regione.puglia.it/>) e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
- sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto dell'atto unilaterale (Disciplinare attuativo);
- conferma del quadro economico allegato all'atto unilaterale.

Due erogazioni successive alla prima anticipazione, del 30% del contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno al 80% delle somme già erogate dalla Regione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;



- rendicontazione della spesa sostenuta, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
- adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.

Erogazione finale del saldo, fino a un massimo del residuo 5% del contributo provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del contributo finanziario provvisorio speso, a seguito di presentazione della relazione finale di cui al Disciplinare Attuativo, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Comune capofila (beneficiario) per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila (e comunque del soggetto beneficiario) attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.

Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi e di ogni altro giustificativo di spesa (buste paga etc...) devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7" e dovranno essere conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale (beneficiario) adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore e/o differente copertura finanziaria.

In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, onde evitare il configurarsi di danni o svantaggio per i cittadini destinatari finali della misura, il Responsabile di Azione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

5. MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (Unità di Offerta)

Le Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico di cui all'A.D. n. 390/2015 e s.m.i., ed erogatrici di prestazioni in regime di Buono servizio nei confronti di utenti AMMESSI AL BENEFICIO per effetto dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e A.D. n. 442/2018) e delle graduatorie d'Ambito approvate dai beneficiari, sono tenute a registrare e rendicontare le prestazioni rese, nei confronti del soggetto Beneficiario del finanziamento FSE (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali, ovvero Consorzi ove rilevati) sull'apposita piattaforma telematica dedicata alla gestione dei Buoni Servizio, indicizzata <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>.

A partire dal caricamento su piattaforma telematica del rispettivo CONTRATTO DI SERVIZIO (sottoscritto in esito all'approvazione delle graduatorie di cui al art. 10 dell'Avviso n. 1/2017) da parte del RUP dell'Ambito Territoriale di



Unione Europea



Regione Puglia



riferimento, L'U.d.O. è tenuta ad aggiornare quotidianamente il registro elettronico delle presenze e a generare mensilmente (al termine di ogni mese solare) l'attestazione di frequenza e pagamento per ciascun codice domanda.

In particolare, al termine di ogni mese solare, l'Unità di offerta seleziona nella piattaforma dedicata le attestazioni di frequenza e pagamento da inserire in fattura per la specifica mensilità solare, al fine di addivenire all'importo totale da fatturare (l'importo verrà automaticamente calcolato dal sistema, in base alle attestazioni selezionate). A seguire la U.D.O.:

- a) carica in piattaforma tutte le attestazioni di frequenza e pagamento firmate dalle famiglie in relazione al singolo mese solare;
- b) carica in piattaforma le corrispondenti ricevute fiscali/fatture intestate alle famiglie in riferimento alla quota di compartecipazione a loro carico, iva inclusa in relazione al singolo mese solare;
- c) carica in piattaforma gli estremi, l'importo (iva inclusa) e il file PDF della FATTURA ELETTRONICA*, intestata all'ambito in riferimento alla quota totale dei buoni servizio del mese, generata secondo i canali istituzionali dedicati e riportante la dicitura non cancellabile: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"

N.B. Sulla piattaforma telematica devono essere caricate esclusivamente FATTURE ELETTRONICHE emesse secondo normativa vigente. Non sono ammesse notule, fac-simili di fattura, fatture pro-forma etc

La fattura deve riportare quale data di emissione il primo giorno utile del mese successivo al periodo al quale si riferisce. Gli Ambiti Territoriali sono tenuti a liquidare e pagare prioritariamente le Unità di Offerta che hanno rendicontato in maniera corretta nell'osservanza delle presenti Linee guida alla rendicontazione.

All'Unità di Offerta è, quindi, chiesto di compilare lo "SCHEMA F", allegato alle presenti Linee guida alla rendicontazione, stamparlo e firmarlo a cura da legale rappresentante.

A pena di inammissibilità della spesa, la FATTURA ELETTRONICA deve essere fiscalmente valida in base alla normativa vigente e deve contenere:

- dati relativi alla trasmissione
- dati del cedente/prestatore (unità di servizio)
- dati del cessionario/committente (Ambito territoriale)
- dati del terzo intermediario soggetto emittente
- dati generali del documento
- CUP di Programma (relativo a FSE 2014/2020 e corrispondente alla specifica annualità operativa che ogni Ambito territoriale deve obbligatoriamente comunicare ad inizio annualità al singolo Soggetto Gestore)
- dati relativi alla linea di dettaglio (con inserimento nella sezione descrizione o nella causale: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7".
- dati di riepilogo per aliquota Iva e natura
- dati relativi al pagamento
- dati relativi ad eventuali allegati

Non saranno considerate spese ammissibili- inoltre le fatture che:

- 1) non contengono gli elementi essenziali secondo legislazione fiscale vigente;
- 2) contengono abrasioni o manomissioni a penna, con particolare riferimento al numero e all'importo totale fatturato.

L'Unità di Offerta procede a fatturare utilizzando i canali istituzionali dedicati alla fatturazione elettronica e ad inviare mensilmente, con p.e.c. alla p.e.c. dell'ufficio comunale istruttore:



- a) una formale nota di richiesta di liquidazione, elencando le fatture – caricate su piattaforma telematica (comunque trasmesse mediante il sistema di interscambio) - per le quali si chiede il pagamento;
- b) un dettaglio della rendicontazione, utilizzando esclusivamente il richiamato “SCHEMA F” delle presenti Linee Guida alla rendicontazione. In particolare, l’Unità di Offerta deve inviare all’Ambito Territoriale Sociale competente:
 - b.1) lo “SCHEMA F” compilato, stampato e firmato dal legale rappresentante, in formato pdf;
 - b.2) lo “SCHEMA F” compilato, in formato xls editabile (altro formato open source) per gli usi ed i controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture.
- c) **copia scansionata del registro “cartaceo” di frequenza degli ospiti (nel caso di strutture a ciclo diurno), ovvero dei fogli di presenza/intervento (nel caso dei servizi di tipo domiciliare) riferiti all’intero periodo oggetto di fatturazione; (tale registro in caso di controlli da parte della Regione Puglia, in loco, sulla regolare esecuzione dell’operazione, costituisce unico documento probante le presenze dei soggetti destinatari che usufruiscono del beneficio.**

Nel caso l’Ambito Territoriale Sociale riscontri difformità tra lo SCHEMA F ad estensione xls e lo SCHEMA F con estensione pdf, prevale il pdf firmato dal legale rappresentante, salvo qualsiasi richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

Gli Ambiti Territoriali Sociali possono richiedere eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria per le verifiche propedeutiche alla liquidazione. In particolare, si ritiene necessario che le Unità di Offerta forniscano esplicita dichiarazione del regime di esenzione:

- ✓ dall’obbligo della fatturazione elettronica;
- ✓ dall’obbligo del versamento del bollo fiscale 2.00 euro;
- ✓ dall’obbligo di versamento dell’I.V.A..

L’Ambito Territoriale Sociale, ricevuta lapec dell’Unità di Offerta, procede ad istruire in piattaforma telematica dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO> le fatture e le attestazioni di frequenza e pagamento caricate dall’UdO e per le quali si sta rendicontando.

In questa attività istruttoria, per i dovuti controlli e riscontri, l’Ambito Territoriale utilizza lo “SCHEMA F” in formato xls.

6. MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE

6.1 procedura di rendicontazione

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia, delle spese sostenute dal Beneficiario (Ambito Territoriale) è eseguita esclusivamente in modalità “telematica”; in particolare:

Con riferimento alla voce di spesa BUONI SERVIZIO (min. 98% del budget annuale di progetto)

L’intera procedura di rendicontazione è eseguita sulla Piattaforma Telematica dedicata alla Gestione della procedura “Buoni Servizio”, indicizzata <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO>

Su detta piattaforma, infatti, le Unità di Offerta (soggetti fornitori) eseguono tutte le procedure di fatturazione dettagliatamente descritte al precedente paragrafo e gli Ambiti Territoriali (Soggetti Beneficiari del finanziamento), provvedono:



Unione Europea



Regione Puglia



- a) Ad istruire, ammettere o rigettare le singole fatture elettroniche, alla luce dei puntuali rilievi e riscontri effettuati sulle stesse;
- b) Caricare gli atti di liquidazione corrispondenti alle fatture ammesse (determinazioni dirigenziali riportanti relativo CUP nell'oggetto e nel dispositivo);
- c) Caricare i MANDATI di pagamento timbrati e sottoscritti corrispondenti ai predetti atti di liquidazione (anch'essi riportanti apposito CUP);
- d) Caricare le quietanze di pagamento timbrate e sottoscritte corrispondenti ai predetti mandati;
- e) Caricare gli allegati alla documentazione amministrativa richiesta dalle presenti Linee guida (sezione in calce: Elenco Allegati);
- f) Effettuare il down-load dell'apposito "FILE DI UTILITA'" contenente l'integrale base dati caricata a sistema (secondo procedure telematiche descritte nel Manuale di Gestione della piattaforma di Sistema Puglia)
- g) Effettuare l'up-load del predetto "FILE DI UTILITA'" sul sistema MIRWEB secondo procedure telematiche che saranno diramate con successiva apposita nota circolare)
- h) **Con riferimento alla voce di spesa SPESE GENERALI (max 2% del budget annuale di progetto), invece, la procedura di rendicontazione é eseguita UNICAMENTE E DIRETTAMENTE SUL SISTEMA MIRWEB, mediante valorizzazione dei campi-dati del sistema stesso e caricamento di ogni richiesta documentazione di spesa, come specificato nell'elenco che segue:**

Documentazione dimostrativa della spesa per personale interno:

- ✓ buste paga, debitamente annullate con apposita dicitura indelebile, "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7 per l'importo di euro _____", da cui si evinca (compilando a mano lo spazio vuoto) la quota relativa al servizio prestato per la gestione dell'intervento finanziato;
- ✓ lista del personale dedicato all'attuazione dell'intervento finanziato a valere sull'Azione Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti, da cui si evinca: nominativo, qualifica e funzione del lavoratore, retribuzione mensile e annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili mensili previste da contratto, percentuale e/o numero di ore d'imputazione a progetto (time-sheet);
- ✓ ordine di servizio che individua e assegna la risorsa interna dedicata all'attuazione dell'intervento di che trattasi, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento e l'ammontare complessivo delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto;
- ✓ dichiarazione riportante in dettaglio il calcolo della RAL (Retribuzione Annua Lorda) da utilizzare quale parametro per l'imputazione delle ore lavorate sull'intervento finanziato;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto.
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;

Documentazione dimostrativa della spesa per personale esterno (solo se persona fisica):

- ✓ documentazione relativa alla selezione della risorsa umana;
- ✓ documento di affidamento dell'incarico, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: il riferimento al Programma Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il compenso pattuito, con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione, ove rilevanti;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;



Documentazione dimostrativa della spesa per l'acquisto di beni o servizi afferenti le spese generali di cui alla riserva 2%:

- ✓ documentazione inerente le modalità di selezione dell'affidamento della fornitura;
- ✓ contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";

Per il riconoscimento di tutta la spesa rendicontata dovrà essere allegata, tramite la procedura Mir-web, una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario ove risulti che:

- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
- d. il beneficiario, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i destinatari finali.

Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, ed inserite quali allegati sulla piattaforma Mir-web:

- a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento, con puntuale indicazione della cifra certificata nel sistema MIRWEB;
- b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione di intervento prefissati;

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate a sistema MIRWEB nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, di conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture delle Unità di Offerta, fatture di altri fornitori, Buste paga etc...), dispositivi di pagamento e mandati quietanzati.

6.2 altra documentazione amministrativa

In aggiunta ai documenti di spesa caricati su PIATTAFORMA TELEMATICA "BUONI SERVIZIO" e su "SISTEMA MIRWEB", come da paragrafo precedente, ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sostenute, si specifica di seguito l'ulteriore documentazione amministrativa da conservare agli atti, a cura del R.U.P. del progetto, e da caricare su PIATTAFORMA TELEMATICA "BUONI SERVIZIO", in corrispondenza degli appositi campi di upload:

1. Relazione Quadrimestrale(Schema D), va presentata anche nel caso in cui non vi sia stata alcuna spesa rispetto al quadrimestre precedente, motivandone le ragioni;
2. SCHEMA E – prospetto di Ambito;
3. SCHEMA F – prospetto Unità di Offerta;



4. SCHEMA G - liberatoria del soggetto emittente, che attesti il regolare saldo delle fatture elencate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/ricevute), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n. _____ del _____ Banca _____);
5. Copia scansionata dei registri cartacei trasmessi dalle U.D.O., come da precedente *par.* 5.

Si ricorda, inoltre, che per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alla prima, occorre inviare la domanda di pagamento, completa delle attestazioni indicate nello SCHEMA B

OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI

Il beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi informativi e di comunicazione dell'operazione finanziata dal FSE di cui all'Allegato XII del Reg. UE 1303/2013). Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione **(questa fattispecie è sostanzialmente già assolta dal portale Puglia Sociale dove i cittadini fanno domanda ad ogni Ambito Territoriale)**;
- Attraverso tutti gli atti della procedura (strumenti ed allegati). Le misure di informazione e di comunicazione attuate dal beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, ed il logo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 **(Tutti i documenti della procedura sono già stati personalizzati con i loghi in questione)**.

OBBLIGO DI MONITORAGGIO

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.
In particolare:
 - a) relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - b) una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica su sistema MIRWEB, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite nelle "MODALITA' DI EROGAZIONE".

Sotto il profilo del monitoraggio fisico, i beneficiari dovranno garantire la trasmissione alla Regione Puglia tramite il sistema "MIR-web Puglia 2014-2020" (Monitoraggio Interventi Regionali) dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE 2014-2020 per gli obiettivi specifici interessati dal presente avviso:

Indicatori pertinenti	di output	CO14 Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico
-----------------------	-----------	---



Unione Europea



Regione Puglia



Indicatori di risultato pertinenti	Beneficiariinterventi (65 anni eoltre)
---	---

Di seguito si riporta un estratto delle le note metodologiche per la quantificazione e la verifica degli indicatori del FSE, disponibili in versione completa al seguente link: <https://mir.regione.puglia.it/> sezione news:

Asse IX	
Priorità d'investimento 9iv	
Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale (FSE - art. 3 Reg. CE n. 1304/2013).	
CO14 Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	Azioni: 9.7
Descrizione	
Definizione UE: Persone facenti parte di famiglie composte da un solo adulto e con figli a carico (nell'accezione di cui al CO13). In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 9d) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: - tutte le persone che nell'ambito degli obiettivi specifici 9a) e 9b) sottoscrivono patti individuali di inserimento che richiedono proprio di completare i progetti di presa in carico con l'accesso ai servizi; - nuclei familiari con figure adulte già occupate e con elevati carichi di conciliazione vita-lavoro; - nuclei familiari di persone maggiormente vulnerabili e in condizione di povertà o a rischio di esclusione, per le quali la maggiore accessibilità dei servizi è una leva di inclusione sociale; - lavoratori/trici privi di titoli di studio e qualifiche professionali adeguate a favorire l'accesso nel mercato del lavoro per i servizi di cura. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 9e) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: - popolazione anziana e disabile non autosufficiente per la cui riduzione del rischio di marginalità e fragilità sociale è necessario assicurare condizioni abitative protette con servizi integrati e condivisi a rilievo sociosanitario per il tele-monitoraggio e la teleassistenza e per il completamento dei progetti di presa in carico domiciliare; - donne sole con figli in condizioni di grave marginalità sociale e vittime di discriminazione; - famiglie in condizione di estrema povertà.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.	

Asse IX	
Priorità d'investimento 9iv	
Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale (FSE - art. 3 Reg. CE n. 1304/2013).	
9016 - Beneficiari interventi 65 anni e oltre	



Unione Europea



Regione Puglia



Target 2018:	Target 2023: 5.000
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	Non concorre
Descrizione	
Beneficiari interventi 65 anni e oltre Identifica i destinatari dell'intervento nella fascia di età >65 anni. Associabile nell'ambito della priorità iv) all'obiettivo specifico 9d).	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: <ul style="list-style-type: none"> • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO è determinato dai partecipanti inseriti nel valore programmato che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione. 	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: <ul style="list-style-type: none"> • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: <ul style="list-style-type: none"> • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione. 	

Questi stessi indicatori saranno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.

Il Beneficiario dovrà garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste del presente Avviso, l'accesso e la fruibilità ai dati, anche a quelli riguardanti ad ogni tipo di vulnerabilità, relativi ai partecipanti ammessi al fine della corretta rilevazione attraverso la piattaforma Mirweb degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi e target finali. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei destinatari, specificandone il codice fiscale, il genere, lo stato occupazionale. Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, la loro rilevazione deve essere effettuata al momento dell'ingresso del partecipante all'operazione

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

E' fatto obbligo al beneficiario disciplinare per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziata in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché dei Regolamenti UE 1303/2013 e 1304/2013.

ELENCO "SCHEMI" ALLEGATI

- SCHEMA A) - domanda di pagamento prima anticipazione
- SCHEMA B) - domanda di pagamento tranches successive alla prima
- SCHEMA C) - domanda di pagamento saldo
- SCHEMA D) - schema di relazione quadrimestrale



Unione Europea



Regione Puglia



- SCHEMA E) – “PROSPETTO DI AMBITO” Scheda riepilogativa**
- SCHEMA F) – “PROSPETTO UNITA’ DI OFFERTA”**
- SCHEMA G) – liberatoria del fornitore**
- SCHEMA H) - schema di Relazione finale**



Unione Europea



Regione Puglia

**SCHEMA A) – Domanda di pagamento prima anticipazione****Da riportare su carta intestata dell'ente**

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7**
“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità – II^ Annualità Operativa 2017/2018”. **Domanda di pagamento della I^ anticipazione del 35%.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II^ Annualità 2017/2018 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018
€ _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l’impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare apposito aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l’utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L’ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;



Unione Europea



Regione Puglia



- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:

a. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____

b. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che

il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del _____ è:

- confermato;
 modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 35% dell'importo provvisorio assegnato con la con AA.DD. n. 674/2017 e 11/2018 da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente (solo qualora non ancora inviati):

- 1) copia conforme all'originale del CUP generato
- 2) copia conforme all'originale degli atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante, fino al 100% del contributo assegnato all'ambito con AA.DD. n. 674/2017 e n. 11/2018 corredato del quadro economico riferito all'intero importo assegnato a valere sul FSE 2014/2020;
- 3) copia conforme all'originale dell'atto di nomina del RUP;



Unione Europea



Regione Puglia



- 4) eventuale documentazione se variata rispetto a quella già trasmessa ai sensi dell'art. 2 del disciplinare;
- 5) Copia Fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ambito

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firma

Il Legale Rappresentante
Firma e timbro

SCHEMA B) - Domanda di pagamento anticipazione successiva alla prima

Da riportare su carta intestata dell'ente



Unione Europea



Regione Puglia



Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Domanda di pagamento della II[^]/III[^] anticipazione del 30%**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II[^] Annualità 2017/2018 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018 € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l’impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare appsoito aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l’utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1[^] Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2[^] A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L’ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell’art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell’offerta:

c. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____

d. ...



consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell’ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell’Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l’intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell’Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l’indirizzo, l’ufficio presso cui è reperibile l’intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell’Azione di che trattasi)

CHIEDE, pertanto,

l’erogazione della seconda/terza anticipazione pari ad € _____, quale __% dell’importo provvisorio assegnato con la D.D. n. _____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione :

1. Relazione di accompagnamento di cui allo “SCHEMA D” linee guida per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute “Prospetto di Ambito - SCHEMA E”;
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel “Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F” linee guida per la rendicontazione;
4. EVENTUALE adozione e invio in copia conforme all’originale degli ulteriori atti di impegno contabile
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



Unione Europea



Regione Puglia



SCHEMA C) – Domanda di pagamento del saldo

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusioni Sociale attiva e Innovazione



Unione Europea



Regione Puglia



reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Domanda di pagamento del SALDO.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 457/2017 II^ Annualità 2017/2018 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 674/2017 e A.D. n. 11/2018 € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 457 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- La D.D. n. 674 del 19 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 855 del 12/12/2017 con cui si è provveduto ad approvare l’impegno contabile dei fondi FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l’accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi;
- La D.D. n. 11 del 22 gennaio 2018 con cui si è provveduto ad approvare appsoio aggiornamento degli Indirizzi agli Ambiti Territoriali Sociali per l’utilizzo delle disponibilità residue derivanti dalla 1^ Annualità Operativa 2016/2017 e la Rimodulazione dei Progetti Attuativi 2^ A.O. 2017/2018;
- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- L’ADDENDUM al Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell’art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell’offerta:
 - a. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____
 - b. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE



- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 457/2017 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che
il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del
_____ è:

- confermato;
- modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,
l'erogazione del saldo finale pari ad € _____, quale 5% dell'importo provvisorio assegnato con la D.D. n.
_____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1. Relazione finale sull'attività svolta di cui allo "SCHEMA G" Linee guida regionali per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. **Atto di omologazione della spesa;**
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



Unione Europea



Regione Puglia

**SCHEMA D) – Relazione quadrimestrale*****Da riportare su carta intestata dell'ente***

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusioni Sociali attiva e Innovazione



Unione Europea



Regione Puglia



reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”.** **RELAZIONE**
Quadrimestrale.

Ambito di: _____
Codice CUP di Programma _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Importo regionale rendicontato: € _____

L’Ambito territoriale Sociale di _____, nella persona del rappresentante legale _____, in ottemperanza alle disposizioni dell’art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell’intervento finanziato:

• **Avanzamento fisico:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Caricamento di copia conforme agli originali degli accordi contrattuali		
- Invio provvedimento nomina del RUP		
- Invio copia conforme all’originale dell’impegno contabile fino al 100%		
- Invio copia conforme all’originale del/degli atto/i		
Avvio del progetto sul mirweb		
Registrazione pagamenti sul mirweb		

• **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel “SCHEDA E” allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall’avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ___% dell’investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:



Unione Europea



Regione Puglia



(.....)

• **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- *altro specificare*

si riassumono eventuali criticità rilevate:

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



SCHEMA E – "PROSPETTO DI AMBITO" Scheda riepilogativa

CODICE PROGETTO: _____		: AMBITO TERRITORIALE DI _____					
Num. Ord.	Estremi della fattura / documento	Voce di spesa	Denominazione fornitore	Istituto di credito	Estremi bonifico bancario	Importo	Integrazioni ai fini dell'omologazione della spesa (a cura della Regione Puglia) - Selezionare: SI/NO
1	Indicare numero e data	Selezionare: 1- buoni servizio, 2A -personale, 2B - comunicazione, 2C-attrezzature	Indicare l'unità di offerta nel seguente ordine: NOME GESTORE - tipologia servizio - Denominazione servizio - Sede del Servizio	Indicare Banca Ordicante e Banca ricevente	Indicare l'IBAN e il numero del mandato di pagamento. Nel caso di fattura pagata su più mandati, indicare tutti i mandati di pagamento: numero e data	(iva inclusa solo se non recuperabile)	
					Bonifico su IBAN mandato di pagamento n. _ del _ Contratto di Servizio n. _ del _ Periodo di validità dal _ al _ Atto di liquidazione n. _ del _		



**Legenda
esplicativa:**

A) INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
C) % DEL CONTRIBUTO REGIONALE	100%
DI CUI	
1) BUONI SERVIZIO	
2) SPESE DI GESTIONE (max 2%)	
Totale erogazione regionale	
Sezione adempimenti MIR-Web	
SPESA DICHIARATA fino al 00/00/000 (inserire data)	
PARI AL (almeno 70% erogato)	#DIV/0!
AVANZAMENTO DEL TOTALE PROGETTO	#DIV/0!



SCHEMA F - "PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA

CODICE PRATICA:	
AMBITO TERRITORIALE DI:	
Denominazione Gestore	
Denominazione Unità di offerta	
Codice Fiscale/Partita Iva	
Articolo reg. regionale n. 4/2007	
Comune sede del servizio	
CUP DI PROGRAMMA	
Contratto di Servizio n. ___ del ___ - ___.	Bonifico su IBAN _____
Periodo di validità dal _____	
al _____	

Numero e data fattura	Importo fatturato	Importo ammesso (A cura dell'Ambito)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
x del ___/___/201__				

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	Importo Buono servizio attestato



Numero e data fattura (gg/mm/aa)	Importo fatturato	Importo ammesso (a cura dell'Ambito Territoriale)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
n° ___ del __/__/____				

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	Importo Buono servizio attestato



Unione Europea



Regione Puglia

**SCHEMA G) – Dichiarazione liberatoria del fornitore/gestore**

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via..... n.civ....., in qualità di¹
dell'impresa con sede legale in prov., via..... n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	data/e pagamento/i 2	modalità pagamento 2-3	N. documento di pagamento	Banca

sono state integralmente pagate e che in relazione ad esse non è stata emessa alcuna nota di credito successiva. Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

.....li.....

timbro e firma ⁴

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

³ Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, mandato)

⁴ Il fornitore sottoscrive la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000, allegando pertanto copia del proprio documento d'identità



Unione Europea



Regione Puglia



SCHEMA H) - RELAZIONE FINALE

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
 Servizio Programmazione Sociale Sezione
 Inclusioni Sociali attiva e Innovazione reti
 Sociali
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. IX - Linea di Azione 9.7**
"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". RELAZIONE FINALE.

Ambito di: _____

Codice CUP di Programma _____

Importo regionale **definitivamente** concesso: € _____

Importo regionale complessivamente erogato: € _____

Importo regionale rendicontato al __/__/__: € _____

L'Ambito territoriale Sociale di _____, nella persona del rappresentante legale _____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

- **Avanzamento procedurale:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Invio provvedimento nomina del RUP		

- **Avvio attività:** _____ **Chiusura attività:** _____

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel "SCHEDE E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ____% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(.....)

- **Avanzamento procedurale:**



Unione Europea



Regione Puglia



Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- *altro specificare*

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

- **Ricognizione degli indicatori di progetto (out-put, risultato, comuni, specifici):** Al termine del periodo di riferimento l'Ambito Territoriale di _____ ha rilevato i seguenti indicatori presenti a sistema:

INDICATORE		VALORE PROGRAMMATO	VALORE RILEVATO

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)
